



Comune di Torrita di Siena Provincia di Siena

Registro Generale n. 1226 del 28/12/2015

AREA AMMINISTRATIVA\\Affari Generali - Risorse Umane - Servizi Informativi - CED

OGGETTO: Consiglieri Comunali - Gettoni di Presenza - Liquidazione anno 2015

IL RESPONSABILE DI AREA

DATO ATTO che:

- con Delibera n. 92 assunta dalla Giunta Comunale nella seduta del 26 giugno 2015, sono stati approvati interventi di macro-organizzazione della struttura operativa dell'Ente;

RICHIAMATA la deliberazione n. 35 del 29 giugno 2015, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, il Bilancio Pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017;

TENUTO PRESENTE:

- che con Decreto del Sindaco n. 11 del 15 aprile 2015 sono state attribuite al Sottoscritto le funzioni di cui agli articoli 107 e 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed int., relativamente all'area di posizione organizzativa denominata "Area Amministrativa", a decorrere dalla data del 15 aprile 2015 e fino alla data del 31 dicembre 2015;
- che, ai sensi del secondo comma dell'articolo 107 sopra richiamato, tali funzioni includono l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTI:

- gli artt. 107 e 109 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*";
- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed int.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

RITENUTA la propria competenza in merito all'assunzione del provvedimento, ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed int.;

Tutto ciò premesso,

IN DATA ODIERNA ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e succ. mod. ed int. e, particolarmente, il capo IV - articoli da 77 e 87, detta norme in materia di "*Status degli amministratori locali e regionali*" riprendendo le innovazioni portate dalla Legge 3 agosto 1999 n. 265;
- in particolare l'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int., stabilisce che i Consiglieri Comunali

hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione ai Consigli ed alle Commissioni, la cui misura è determinata con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della Legge 23 agosto 1988 n. 400, articolata in rapporto alla dimensione demografica degli Enti e che gli Amministratori cui viene corrisposta l'indennità di funzione non percepiscono alcun gettone per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali del medesimo Ente né di Commissioni che di quell'organo costituiscono articolazioni interne ed esterne;

- il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del 4 aprile 2000 n. 119 recante *“Regolamento recante norme per la determinazione delle misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori locali, a norma dell'art. 23 della L. 3 agosto 1999 n. 265”* determina le misure, tra l'altro, dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali nei Comuni dai 1.001 a 10.000 nella misura di € 18,08;

Rilevato che le indennità definite con il Decreto del Ministero dell'Interno possono essere incrementate o diminuite con deliberazione della Giunta Comunale;

Visti:

- l'art. 1, comma 54, della Legge n. 266/2005 il quale dispone una rideterminazione in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, venendosi ad assestare ad Euro 15,31 il valore del gettone di cui trattasi, come da determinazione n. 11 del 12 gennaio 2006;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* ed, in particolare, l'art. 1, comma 135, lett. b), che dispone che per i Comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto oltre che dal Sindaco, da n. 12 Consiglieri;

Considerato, quindi, che:

- la norma modifica la composizione numerica dei Consigli Comunali nei predetti Comuni rispetto alla legislazione previgente di cui al D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, che aveva operato una riduzione numerica dei Consiglieri Comunali fissando a 10 i Consiglieri nei Comuni da 5.001 a 10.000, escluso il Sindaco;
- la stessa Legge 56/2014 all'art. 1, comma 136, dispone che grava sui Comuni l'obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III capo IV della parte prima del TUEL, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei Revisori dei conti;

Richiamata la Circolare recante la data del 24 aprile 2014 del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia quanto segue:

- “[...] *al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i Comuni, si ritiene che l'interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica*». Per questo anche i Comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre Consiglieri e Assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa» ai tagli del D.L. n. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011 [...]”;
- “[...] *tutti i Comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei Consiglieri e degli Assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del Decreto Legge 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14/09/2011, n. 148* [...]”;
- gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del T.U.EE.LL.;
- l'obbligo può essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera del Consiglio Comunale, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla

proclamazione degli eletti nei singoli Comuni.

Richiamata:

- la Delibera n. 24 assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 1 giugno 2014, avente ad oggetto "*Elezioni comunali del 25.05.2014. Convalida degli eletti*" con la quale è stata disposta, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed int., la proclamazione della elezione alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale eletti nella consultazione del 25 maggio 2014;
- la Delibera n. 40 assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 6 agosto 2014 con la quale è stato rideterminato l'importo del gettone di presenza dovuto ai Consiglieri Comunali per la partecipazione dalle sedute del Consiglio Comunale o delle Commissioni Consiliari, fissando l'ammontare del gettone di presenza dei Consiglieri Comunali in Euro 12,75;

Dato atto che con Determina n. 1091 assunta dal Responsabile dell'Area Amministrativa – Servizio Affari Generali – Risorse Umane – Servizi Informativi – CED è stato assunto impegno di spesa finalizzato alla liquidazione in favore dei Consiglieri Comunali, dei gettoni di presenza per le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari che si sono svolte nel corso dell'anno 2015;

Rilevate, dai verbali delle sedute dei Consigli Comunali svoltisi nel corso dell'anno 2015, specificando che dalla data dell'ultimo consiglio comunale (21 dicembre 2015) non sono programmate ulteriori sedute, le presenze dei Consiglieri aventi diritto, in quanto non fruitori dell'indennità di carica, e ritenuto di procedere alla liquidazione dei gettoni di presenza, nelle misure riportate nella tabella che segue:

Consiglieri	13/03	27/04	29/05	29/06	28/07	18/09	16/10	30/10	27/11	21/12	PRESENZE	TOT
Betti Luca	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10	€ 127,50
Trabalzini Roberto	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10	€ 127,50
Novembri Altero	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10	€ 127,50
Rosignoli Elena	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10	€ 127,50
Giannini Laura	1	1	1	1	1	1	ASGIU	1	1	1	9	€ 114,75
Meoni Leonardo	ASGIU	1	1	1	1	1	1	ASGIU	1	1	8	€ 102,00
Nisi Gessica	1	1	ASGIU	1	ASGIU	1	ASGIU	1	ASGIU	1	6	€ 76,50
Bartuccelli Alessandra	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10	€ 127,50
Damigelli Rodolfo	1	1	ASGIU	1	ASGIU	1	1	1	1	1	8	€ 102,00
Vestri Lorenzo	1	1	ASGIU	1	1	1	ASGIU	1	1	1	8	€ 102,00
Bruni Maria Grazia	1	1	1	ASGIU	1	1	1	1	1	1	9	€ 114,75
Bracciali Stefano	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10	€ 127,50
Totale											€ 1.377,00	

Tutto ciò premesso;

D E T E R M I N A

1. Di procedere, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità, alla liquidazione dei gettoni di presenza per le sedute del Consiglio Comunale svoltesi nel corso dell'anno 2015, in favore dei Consiglieri Comunali nella misura di competenza, secondo gli importi riportati nella tabella di cui in premessa, per un importo complessivo pari ad Euro 1.377,00;
2. Di dare atto che la somma complessiva pari ad Euro 1.377,00 trova copertura nell'impegno n. 2523/15 assunto sul Capitolo 102 "*Indennità di presenza consiglio com.le*" Bilancio di Previsione 2015, con Determina n. 1091 assunta dal Responsabile dell'Area Amministrativa in data 3 dicembre 2015.

Dato atto della regolarità amministrativa della presente determinazione.

A norma dell'articolo 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si da atto che la presente Determinazione costituisce conclusione del procedimento il cui avvio è stato disposto con Determina n. 1091 assunta in data 3 dicembre 2015. Ai sensi dell'art. 8 e seguenti della Legge 241/1990 e succ. mod. ed int.

Responsabile del Procedimento, come individuato con la Determina n. 1091/2015 sopra richiamata, è la Sig.ra Maria Vittoria Ercolani - Area Amministrativa - Affari Generali - Risorse Umane - Sistemi Informativi - CED.

Il presente atto, comportando impegno di spesa, viene trasmesso al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutivo con l'apposizione della predetta attestazione.

Torrita di Siena, 28/12/2015

**Il Responsabile del Procedimento
Maria Vittoria Ercolani**

**Il Responsabile di Area
Dr. Gentile Domenico**

COMUNE DI TORRITA DI SIENA
AREA AMMINISTRATIVA\\Affari Generali - Risorse Umane - Servizi Informativi - CED
(Art. 9 co. 1 lett. A Legge 30/09/2009, n. 112)

Il Sottoscritto Responsabile di Area

R I L A S C I A

Il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa complessiva di Euro 1.377,00 con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica *(art. 9 co. 1 lett. A) punto 2 D.L. 78/2009).*

Torrita di Siena, li 28/12/2015

**Il Responsabile di Area
Dr. Gentile Domenico**